

STRUTTURA	Scuola Politecnica – Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2015-2016
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale L-48
INSEGNAMENTO	Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II e Modulo di Ingegneria gestionale per il Territorio
TIPO DI ATTIVITÀ	caratterizzante (Modulo 1: Lab.) e Affine o integrativa (Modulo 2)
AMBITO DISCIPLINARE	Urbanistica e Pianificazione e Ingegneria Gestionale
CODICE INSEGNAMENTO	17549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/21 e ING-IND/35
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Ferdinando Trapani Prof. Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Docente da definire
CFU	16 = 10 Laboratorio + 6 Modulo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130+102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120+48
PROPEDEUTICITÀ	17547 - LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE I
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Si rinvia all'orario ufficiale delle lezioni pubblicato nel sito della Scuola Politecnica
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Verifiche in itinere, Esercitazioni in laboratorio (anche applicazioni GIS), Visite in campo, Seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di un progetto di piano
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia all'orario ufficiale delle lezioni pubblicato nel sito della Scuola Politecnica
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì dalle 09:00 alle 13:00, venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e in ogni altro momento previa richiesta a ferdinando.trapani@unipa.it Per il modulo orario da definire

MODULO 1 – Laboratorio di Pianificazione II

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del corso avrà acquisito una buona conoscenza dei principi, delle tecniche e strumenti che consentono di operare nel campo della pianificazione urbanistica con capacità di comprensione dei fenomeni di copianificazione e pianificazione di settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire capacità di applicazione dei processi di conoscenza e comprensione nonché di verifica delle criticità inerenti il processo di pianificazione come atto diseguale e complesso.

Autonomia di giudizio

Capacità autonoma di interpretazione dei tessuti urbani finalizzata alla progettazione del piano e alla compatibilità dei fenomeni di settore sviluppati negli esercizi del laboratorio. Procedimenti progettuali adeguati alle problematiche di implementazione, di valutazione e di controllo del procedimento di pianificazione. Capacità di rielaborazione e di applicazione critica del bagaglio di conoscenze e di competenze complessivamente maturato anche con tecniche di monitoraggio finalizzato.

Abilità comunicative

Acquisizione di abilità comunicative tramite l'utilizzo del linguaggio e della rappresentazione cartografica nel campo disciplinare nei formati digitali con riferimenti all'ambiente GIS.

Si auspica, altresì, che lo studente sia in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni e gli argomenti a sostegno di esse a interlocutori specialisti e non specialisti

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprendimento dei contenuti delle esercitazioni in progress attraverso la redazione e la revisione in aula degli elaborati grafici.

Si auspica, che lo studente sia in grado di studiare in modo autonomo, dimostrando, tra l'altro, la capacità di:

- acquisire autonomamente informazioni sui sistemi territoriali mediante consultazioni bibliografiche, di banche dati, ortofoto, carte tematiche ecc.;
- utilizzare gli strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II

Il Laboratorio si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale attraverso l'offerta di un percorso formativo comprendente gli ambiti della città e del territorio attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali e seminari.

Il Laboratorio è finalizzato alla proposizione di metodi e criteri di progettazione degli strumenti urbanistici e territoriali, nonché dei procedimenti valutativi nei fenomeni di trasformazione della città e del territorio contemporanei.

MODULO	Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
20	Strumenti urbanistici generali e attuativi: disegno urbano; regime vincolistico e dimensionamento; iter amministrativo di formazione e approvazione. La pianificazione di area vasta e le innovazioni metodologiche: quadro propositivo con valenza strategica e piano operativo. Sistemi naturalistico-ambientali e sistemi territoriali urbanizzati.
10	La rappresentazione del piano: cartografie digitali, cartografia tecnica regionale, iconografia antica, elementi di topografia. Caratteri bidimensionali e tridimensionali delle rappresentazioni cartografiche. Formazione dei database ed elementi di ambiente GIS.
10	Elementi di riforma del governo del territorio: equità sociale, partecipazione, perequazione e principi di fiscalità urbana
10	Pianificazione di settore e protezione civile: la pianificazione dell'emergenza. Vulnerabilità, rischio e prevenzione. Il piano di protezione civile. Il metodo Augustus.
10	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nella Regione siciliana. Modello metodologico, procedure e applicazioni.
60	Totale ore lezioni frontali
	ESERCITAZIONI
20	Esercizio 1: Elementi di costruzione scientifica per la determinazione di uno scenario del rischio (edifici tattici, sensibili e strategici) ai fini dell'individuazione delle aree di emergenza (aree di attesa, di ricovero e ammassamento) e delle security lines. Costruzione del piano di protezione civile e applicazione del metodo Augustus.
20	Esercizio 2: Iter di formazione e approvazione di un PRG a partire dal suo momento conclusivo, ossia dal decreto di approvazione applicazione dei principi di perequazione con l'ausilio di approcci al valore delle trasformazioni urbane..
20	Esercizio 3: VAS applicata ad uno strumento urbanistico comunale generale: redazione del Rapporto Ambientale e costruzione di un set di indicatori di valutazione e monitoraggio.
60	Totale ore esercitazioni

TESTI OBBLIGATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Trapani F. (2009), <i>Verso la pianificazione territoriale integrata. Il governo del territorio a confronto delle politiche di sviluppo locale</i>, Franco Angeli, Roma-Milano. • DDL nazionale <i>Principi in materia di governo del territorio</i>, n. 3519 (approvato dalla Camera dei Deputati il 28.06.2005) • DDL regionale <i>Norme per il governo del territorio</i> n. 1048 (approvato dalla Giunta di Governo nella seduta del 2 Agosto 2005). • <i>Copianificazione e governo del territorio in Sicilia</i>, in "Urbanistica Informazioni" n. 211, Rivista bimestrale, Anno XXXIV, INU Edizioni, Roma, Gennaio - Febbraio 2007, pagg. 24-25. • <i>Le suggestioni infrastrutturali nella pianificazione del territorio meridionale</i> in "Urbanistica Informazioni" n. 215, Rivista bimestrale, Anno XXXIV, INU Edizioni, Roma, Luglio-Agosto 2007. • <i>Sicilia: depositato il progetto di legge sul governo del territorio</i>, in "Urbanistica Informazioni" n. 203, Rivista bimestrale Anno XXXII, INU Edizioni, Roma, Settembre-Ottobre 2005, pag. 32 e segg. • <i>Pianificazione e protezione civile</i>, nel volume di AA.VV. "Nonstructural seismic prevention and rehabilitation" (a cura di A. Mami) Aracne editrice srl, Roma 2010, pagg. 53-63. • <i>Le innovazioni del piano provinciale: una questione di metodo</i>, nel volume "Argomenti di pianificazione 2009. Contributi per la riforma urbanistica in Sicilia" a cura del Serv. I DRU/ARTA, Parte I "Questioni di principio e di metodo", Fondazione Federico II, Palermo, Dicembre 2009, pagg. 19-22.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Faludi A. (1987), <i>A decision-centred View of Environmental Planning</i>, Pergamon, Oxford, tr. it. <i>Decisione e pianificazione ambientale</i>, Dedalo, Bari, 2000.

- Fusco Girard L. Nijkamp (1997), *Le valutazioni per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio*, Angeli, Milano.
- Leone N.G. (2004), *Elementi della città e dell'urbanistica*, Palumbo, Palermo
- *Rapporto dal Territorio* INU 2000, 2003, 2005, 2007, 2010
- *Rapporto dal territorio* INU Sicilia, 2003.

MODULO 2

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie per affrontare e risolvere in maniera originale problematiche di gestione del territorio attraverso strumenti economici, di marketing e di organizzazione aziendale. Lo studente sarà in grado infatti di formulare strategie territoriali attingendo agli strumenti del marketing territoriale per quel che riguarda l'offerta di territorio con le leve del marketing mix (anche in contesti globalizzati) in riferimento alle azioni dei territori concorrenti e della struttura dei mercati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà acquisito conoscenze e metodologie per analizzare e risolvere problemi di marketing e strategia aziendale applicata al territorio locale. Egli sarà in grado di formulare strategie, politiche di pricing, problematiche organizzative e valutarne le conseguenze con riferimento a contesti originali ed innovativi.

Autonomia di giudizio

Lo studente avrà acquisito autonomia di analisi e di valutazione degli scenari e risolvere problemi tipici di marketing territoriale, sarà in grado di valutare la coerenza di un piano di marketing territoriale in relazione ad un prefissato posizionamento del prodotto-territorio, sarà in grado di esprimere giudizi sulla efficienza ed efficacia delle usuali attività di marketing applicato allo sviluppo del territorio (anche nel contesto globale e in regime di incertezza dinamica).

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare con competenza e proprietà di linguaggio problematiche complesse riguardanti la modellazione di problematiche complesse nell'ambito dell'agire strategico applicato al territorio.

Capacità d'apprendimento

Lo studente sarà in grado di affrontare in autonomia diverse problematiche inerenti alla pianificazione delle strategie territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso fornisce conoscenze propedeutiche sulla struttura dei mercati. La seconda parte del corso fornisce gli strumenti economici per la valutazione del comportamento del consumatore. La terza parte del corso analizza le varie strategie di marketing, pricing, e le strategie di sviluppo territoriale e al marketing territoriale.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione al Corso
4	Elementi di base di microeconomia: domanda, offerta, surplus del consumatore
4	Il comportamento del consumatore
2	Effetti bandwagon e lusso
6	I modelli di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio
4	Marketing
4	Pricing e discriminazione di prezzo

4	Introduzione al marketing territoriale
6	Il marketing mix applicato al prodotto territorio
2	Cenni di International marketing e applicazioni in campo territoriale
4	Marketing territoriale e internet
6	Economie ed organizzazione del settore pubblico nell'era dell'e-gov
ESERCITAZIONI	
	Le esercitazioni verranno svolte all'interno dei singoli moduli come applicazione e sperimentazione delle lezioni teorico-metodologiche
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Robert H. Frank e Edward Cartwright, Microeconomia, McGraw-Hill International • Principles of Marketing di Philip Kotler e Gary Armstrong • Governance e marketing territoriale nel turismo. Rapporto 2010 di Unioncamere • G. Perrone, Ingegneria dei Mercati & Strategie, Forthcoming;